

LA REGGIO CHE PEDALA

*Dopo le denunce dei cittadini
la giunta Delrio ha studiato
un pacchetto di misure mirate*

Il parcheggio delle biciclette gremito
alla stazione ferroviaria in piazzale Marconi



Contro i ladri arriva la targa per le biciclette

Il Comune vuol limitare i furti con «marcature» ad hoc e parcheggi sorvegliati

Un pacchetto di misure per scongiurare il furto. Perché dopo la denuncia di una commerciante del centro storico reggiano («Ridatemi le mie dieci biciclette rubate») e l'allarme lanciato dai cittadini direttamente al sindaco Graziano Delrio, ora l'amministrazione comunale ha deciso di va-

Contro i ladri di biciclette, dunque, ora a Reggio c'è una difesa in più: una vera e propria targa, con un libretto d'identificazione e un registro accessibile online al pubblico ma, ovviamente, a disposizione delle forze dell'ordine. Si tratta di un piccolo adesivo di riconoscimento dotato di un codice alfanumerico da incollare sulla bici che, anche se strappato, lascia una marcatura indelebile. I dati del mezzo, targa e numero di telaio, sono poi trascritti su un libretto e inseriti nel «Registro italiano bici» insieme a una foto. Il sistema — di cui peraltro si è parlato ieri durante la Conferenza nazionale della bicicletta in corso alla Fiera di Milano — è usato da tempo negli Usa e a novembre 2006 è

partito in vari Comuni d'Italia. Un anno dopo, il bilancio è positivo: «Nei Comuni dove è in funzione il sistema "Easy-tag-bicicisicurezza" — spiega Claudio Pasinelli, amministratore unico di EasyTrust Srl, società che gestisce il servizio — la probabilità di subire un furto è scesa allo 0,9%, contro una media nazionale del 10%. Inoltre il 25% delle bici rubate viene recuperato, mentre senza targa le probabilità di ritrovare il proprio mezzo sono solo del 2%». Il sistema è partito (o in fase di partenza) a Brescia, Cuneo, Parma, Ferrara, Modena — e, appunto, Reggio Emilia (da dicembre in avanti), dove sono stati stretti accordi con i Comuni, che hanno comprato molte targhe. In questi giorni sono

rare una manovra anti-ladri delle due ruote. In giunta, infatti, è stata approvata di recente una delibera che dà il via ad alcune contromosse: l'intero pacchetto sarà presentato ufficialmente la prossima settimana. Ma alcune anticipazioni sono trapelate già ieri. Tra queste, l'introduzione

della targa anche per quel che riguarda, appunto, le biciclette. Un'altra misura ad hoc: i parcheggi sorvegliati con videocamere, in modo da dissuadere il più possibile i malintenzionati e far sì che gli stessi desistano dal continuare a sottrarre in maniera così massiccia le bici ai reggiani.

stati distribuiti i primi 200 adesivi anche a Milano. E sono 20mila le bici già registrate. «Ora abbiamo trattative con altre città — dice Pasinelli — come Padova e Bologna, e a breve inizieremo a distribuire anche in Germania».

Per quel che riguarda Reggio, «l'utilizzo della bicicletta — spiega l'assessore comunale alla Mobilità, Paolo Gandolfi — rappresenta il 15 per cento degli spostamenti complessivi. Si tratta di una media, visto che nel solo centro storico l'uso delle due ruote è ben più alto. Una percentuale che varia poi anche a seconda delle singole zone del cuore cittadino. Tra viale Umberto e porta Castello, ad esempio, i pedoni e le bici in entrata e uscita superano le automobili».



Paolo Gandolfi